

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica		Volley: A1 e A2 maschile	
37	Corriere Adriatico	16/02/2017	<i>LIBEREC RIMONTATO E PRIMO POSTO L'EUROLUBE ORA VA A COMANDARE</i>	2
28	Corriere dello Sport Stadio	16/02/2017	<i>CIVITANOVA SUPER, PER PERUGIA KO INDOLORE</i>	3
9	Il Resto del Carlino - Ed. Macerata	16/02/2017	<i>SPORT- LUBE NON AL MASSIMO, MA VINCE</i>	4
36	La Gazzetta dello Sport	16/02/2017	<i>CIVITANOVA VINCE IN COPPA CON BERLINO SI GIOCA LA TESTA (M.Giustozzi)</i>	7

LIBEREC RIMONTATO E PRIMO POSTO L'EUROLUBE ORA VA A COMANDARE

Vince anche in Repubblica Ceca e supera già Berlino in classifica grazie alla differenza set

Dukla Liberec	1
Lube Civitanova	3

DUKLA LIBEREC Kramar n.e., Krisko 1, Galabov 18, Kunc (L), Stanek n.e., Janouch 2, Vesely 9, Kopacek (L), Stolc 9, Duchac n.e., Patucha 15, Leikep 9, Spravka, Piskacek. All. Nekola

CUCINE LUBE CIVITANOVA Sokolov

18, Candellaro 10, Pesaresi, Kaliberda 6, Juantorena 16, Casadei n.e., Stankovic 8, Kovar 6, Christenson 3, Grebennikov (L), Corvetta, Cebulj 4. All. Blengini
ARBITRI Ujhazi (Ungheria) e Zenovich (Russia)

PARZIALI 25-22 (28'), 28-30 (38'), 23-25 (27'), 14-25 (20')

NOTE Liberec: battute sbagliate 21, ace 5, muri 7, ricezione 49% (39% prf), attacco 47%, errori 9; Lube: battute sbagliate 15, ace 5, muri 15, ricezione 53% (33% prf), attacco 50%, errori 11; spettatori 3.045

VOLLEY CHAMPIONS

LIBEREC Tutto è bene quel che finisce bene per la Lube che, perso il primo set e vinto il secondo ai vantaggi dopo aver annullato quattro set ball ai padroni di casa, nel terzo, sul 13-7 per i cechi, si affida alla regia di Corvetta per rimettersi in corsa e vincere il parziale. Vittoria pesante quella centrata ieri nel

la quinta giornata di Champions, che permette alla Lube di superare Berlino al primo posto del gruppo B grazie alla differenza set (13-4 contro 14-6), in attesa della sfida contro i tedeschi prevista il 1° marzo all'Eurosuole Forum di Civitanova. Coach Blengini stavolta deve far ricorso a tutti gli schiacciatori per domare gli ag-

Sarà però fondamentale battere i tedeschi nell'ultimo turno previsto il 1° marzo a Civitanova



Un momento di Dukla-Lube disputata ieri in Repubblica Ceca

gressivi padroni di casa, sgretolati nel quarto parziale.

Il turnover del primo set

Nel primo set Blengini concede un turno di riposo agli schiacciatori italiani: in panchina quindi Juantorena e Kovar, in campo Kaliberda e Cebulj con Grebennikov libero. Scontata la scelta al centro data l'assenza dell'infortunato Cester, Blengini schiera capitano Stankovic e Candellaro, in regia c'è Christenson con Sokolov schiacciatore opposto. Tutto bene fino al 16-10 per la Lube. L'errore in attacco di Sokolov e

Il dopo partita

Corvetta: «Davvero bravi a reagire»

«L'esperienza di Antonio Corvetta è stata una delle armi vincenti giocate da Blengini per risolvere un match che si stava complicando: «Il mio lavoro è entrare e dare una mano alla squadra, sono molto felice e gratificato dal match - ha detto Corvetta - Grazie al cielo l'esperienza accumulata negli anni mi ha aiutato. Si sono sommate la buona vena del Liberec e la nostra scarsa serata, giocando tante gare ci sta che ogni tanto si abbassi la tensione. Nonostante tutto siamo riusciti a prendere i tre punti e ora ci giocheremo il primo posto del girone con il Berlino. Il 1° marzo sarà un appuntamento fondamentale, ma prima pensiamo alle prossime gare che ci attendono». Buono anche l'impatto di Kaliberda: «È sempre complicato essere al 100%, ma anche se non abbiamo giocato benissimo è arrivata la vittoria e siamo felici di questo. Ora pensiamo alla partita di domenica a Verona».

face seguente di Stolc, entrato per Kriska, danno morale ai padroni di casa che, quasi increduli, iniziano la rimonta con un incontenibile Stolc, mentre il gioco della Lube perde fluidità. Perso il primo set, la Lube rischia grosso anche nel secondo, dove finisce sotto 22-17. Blengini deve così gettare nella mischia Kovar e Juantorena per dare sicurezze a Christenson. Kaliberda non stava giocando male, ma l'italo cubano alla fine è determinante per spostare l'attenzione del muro avversario. Ai vantaggi il muro di capitano Stankovic permette di impattare il computo dei set.

Con Corvetta si decolla

Nel terzo set Lube ancora in difficoltà fino al 13-7 per i padroni di casa. L'ingresso di Corvetta permette di riorganizzare il gioco, così salgono in cattedra Sokolov e Kovar per la rimonta. Juantorena ci mette del suo con il servizio e la Lube inizia a marciare bene. Vinto il terzo set, il quarto è dominato dai cucinieri. Domenica la Lube giocherà a Verona per il terzo turno di Superlega, mentre giovedì ci sarà il turno infrasettimanale contro Modena: già iniziata la caccia al biglietto per assistere al big match all'Eurosuole Forum.

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PALLAVOLO

Civitanova super, per Perugia ko indolore

Champions: la Lube aggancia il primo posto vincendo a Liberec, Sir domata in Belgio

LIBEREC-CIVITANOVA 1-3
(25-22, 28-30, 23-25, 14-25)
DUKLA LIBEREC: Janouch 3, Galabov 18, Vesely 8, Patucha 14, Krisko 1, Leikep 8, Kopacek (L), Kunc (L), Stolic 11, Spravka. Piskacek. Non entrati: Kramar, Stanek, Duchac. All. Nekola.
LUBE CIVITANOVA: Christenson 1, Kaliberda 6, Stankovic 9, Sokolov 18, Cebulj 5, Candellaro 8, Grebennikov

(L), Pesaresi, Corvetta, Kovar 6, Juntorena 18. Non entrati: Casadei. All. Blengini. ARBITRI: Ujhazi, Zenovich.

ROESELARE-PERUGIA 3-2
(25-18, 20-25, 20-25, 25-22, 15-13)
KNACK ROESELARE: D'Hulst 1, Orczyk 10, Coolman 18, Tuerlinckx 24, Van Hirtum 8, Fornes 9, Dejonckheere (L), Trinidad 4, Verhanneman 0, Claes 1. Non entrati: Konings, Van de velde. All. Rousseaux.
SIR SICOMA COLUSSI/PERUGIA: Mitic 4, Berger 17, Podrascanin 9, Chernokozhev 19, Russell 19, Birarelli 11, Bari (L), Tosi (L), Buti 2, Della lunga 3. Non entrati: Zaytsev, Franceschini. All. Bernardi. ARBITRI: Simonovska, Hudik.



Tsvetan Sokolov, 26 anni, 18 punti per la Lube a Liberec

Una vittoria preziosissima nella Home Credit Arena di Liberec per una Lube che ha saputo agganciare Berlino in testa al girone. Un primo set perduto, Blengini pone fine al turnover e schiera la squadra al completo per recuperare. Nonostante il furto di un punto (nonostante il challenge avesse dimostrato chiaramente un tocco dei

cechi) Civitanova è brava a non smarrirsi e a far suo un appassionante secondo set. «Soffrire così - spiega il tecnico Blengini - è la dimostrazione che se non giochi al massimo la differenza tecnica tra le squadre non si vede. Bastano un paio di situazioni in cui le

cose non girano e si va in difficoltà, loro prendono coraggio ed ecco i problemi. Bravi a chiudere a nostro favore il secondo set e a rimontare il terzo: abbiamo portato a casa questa vittoria per giocarci il primo posto contro Berlino l'1 marzo. La squadra te-

desca sarà un osso duro, ma chiudere in vetta il girone sarà fondamentale». E' anche vero che il Perugia è già in semifinale perché organizza la final four di Roma, PalaLottomatica, 29 e 30 aprile, ma perdere in Belgio in cinque set, dà comunque fastidio, anche se il primo posto nel girone è conservato grazie al ko turco del Belgorod.

CHAMPIONS LEAGUE

Poule B - Dukla Liberec - Lube Civitanova 1-3, Berlino - Resovia 3-2. Classifica: Berlino, Civitanova 12, Resovia 5, Dukla Liberec 1.
Poule D - Azimut Modena - Pge Belchatow 3-1, Craiova - Lubiana 3-1. Classifica: Modena 14, Craiova 7, Belchatow 6, Lubiana 3.
Poule E - Knack Roeselare - Sir Perugia 3-2, Halkbank - Belgorod 3-2. Classifica: Perugia 11, Roeselare 9, Belgorod 8, Halkbank Ankara 2.
CEV CUP - Ottavi, ritorno: Vojvodina Novi Sad (Srb) - LPR Piacenza 0-3 (and. 0-3), Diatec Trento - Valepa Sastamala (Fin) 3-1 (and. 3-0).



CHAMPIONS LEAGUE QUINTA GIORNATA

DOMENICA È DI NUOVO **SUPERLEGA**
CON L'UNDICESIMA GIORNATA DI RITORNO
LA LUBE ALLE 18 GIOCHERÀ A VERONA

LUBE NON AL MASSIMO, MA VINCE

La partita | I biancorossi vanno a intermittenza, però nel finale allungano il passo e il Liberec si arrende

Liberec

1

Lube

3

(25-22, 28-30, 23-25, 14-25)

DUKLA LIBEREC: Krisko 1, Patucha 15, Leikep 9, Galabov 18, Kunc (L), Janouch 2, Vesely 9, Kopacek (L), Stolic 9, N.e. Kramar, Duchac, Stanec, Spravka, Piskacek. All. Nikola.

LUBE CIVITANOVA: Sokolov 18, Candellaro 10, Pesaresi, Kaliberda 6, Juantorena 16, Stankovic 8, Kovar 6, Christenson 3, Grebennikov (L), Corvetta, Cebulj 4. N.e. Casadei. All. Blengini.

Arbitri: Ujhazi (Ungheria) e Zenovich (Russia).

Note: spettatori 3.045. Durata set: 28', 38', 27' e 20'. Durata totale: 1 h e 53'. Liberec: bs 21, ace 5, muri 7, ricezione 49% (39% prf), attacco 47%, errori 9. Lube bs 15, ace 5, muri 15, ricezione 53% (33% prf), attacco 50%, errori 11.

■ Liberec

LA LUBE vince a Liberec e aggan- cia il Recycling Berlino in vetta alla classifica della Pool B di Champions League. Ma quanta fatica! La squadra è sembrata la brutta copia della Lube che nell'ultimo mese ha vinto, giocando bene, la Coppa Italia ed è stata capace di strapazzare avversari forti come Trento e Perugia, ipotecendo il

primo posto in regular season con tre turni di anticipo. Una serata storta, in cui solo il risultato fa sorridere il coach Blengini, bravo a «rettificare» in corsa il sestetto per evitare la clamorosa sconfitta. All'inizio il coach fa riposare Juantorena e Kovar, schiera Cebulj e Kaliberda in banda e conferma il resto dei titolari: Stankovic e Candellaro al centro, Christenson e Sokolov nella diagonale palleggiatore-opposto, Grebennikov libero; in panchina non c'è Cester, indisponibile all'ultimo momento. L'avvio di gara è equilibrato, poi i cucinieri scavano un vantaggio: 16-10 al secondo time out tecnico. Il match sembra in pugno, invece la luce si spegne nella metà campo biancorossa, il Liberec recupera e vince il set 25-22. Nella seconda frazione Lube avanti fino al 6-11, ma ecco un altro black out che consente al Dukla di portarsi in vantaggio con un parziale di 7-1. Entrano Kovar e Juantorena al posto di Cebulj e Kaliberda; la squadra fatica a ritrovarsi, va sotto 22-18, ma recupera e mette la freccia (22-23) con un muro di Kovar. Sarebbe potuto

andare sul 22-24, ma il secondo arbitro - il russo Zenovich - non

vede un tocco evidente a favore del muro della Lube. E così il set finisce ai vantaggi perché il Dukla ha l'atteggiamento giusto, non molla fino al 28 pari: alla fine ci pensano Juantorena in pipe e Stankovic a muro a togliere le castagne dal fuoco (28-30).

Ristabilita la parità, la squadra di Blengini non ingrana: avanti 4-3, si fa rimontare e sorpassare con un parziale di 13-5. Troppo brut-

ta per essere vera! Fuori Christenson, in serata-no, dentro Corvetta. E' la svolta. Juantorena sale in cattedra, Kaliberda torna in campo al posto di Kovar e, dopo il pareggio sul 17-17, non ci sono più cali di tensione: Sokolov ne fa due, poi Osmany chiude con una pipe (23-25). Si arriva alla quarta frazione, con Corvetta e lo schiacciatore tedesco in campo dall'inizio. E' la Lube più bella: dal 5-5 in poi conduce sempre nel punteggio alzando il muro (a fine match i block vincenti saranno 15). Il Liberec non ci crede più e dinamite-Juantorena martella da par suo fino al definitivo 14-25, togliendosi pure lo sfizio di un ace (13-24) a 107 chilometri orari.

L'attacco

Da segnalare i 18 punti realizzati da Sokolov e i 16 da Juantorena



La situazione del girone Cucinieri in testa assieme a Berlino

NELLA QUINTA giornata della fase a gironi si sono disputate le gare Berlino-Resovia e Liberec-Lube. Nell'anticipo di martedì i tedeschi hanno battuto in casa i polacchi 3-2. Questa la classifica della Pool B dopo il match dei cucinieri in Repubblica Ceca: Lube e Berlino a quota 12, ciascuna con 4 vittorie e una sconfitta; Resovia a 5 punti con 2 successi e tre sconfitte; Liberec a 0 punti con 0 vittorie e 5 ko. Il prossimo turno sarà l'ultimo di questa fase e si disputerà mercoledì 1 marzo: in Polonia scenderanno in campo Resovia e Liberec, mentre all'Eurosuole Forum si affronteranno Lube e Berlino per il primo posto nel girone.



FASE DI GIOCO Kaliberda in ricezione, al suo fianco Grebennikov

Spogliatoi Coach Blengini fissa l'obiettivo: tutto è rimandato al match del primo aprile quando i tedeschi saranno all'Eurosuole forum

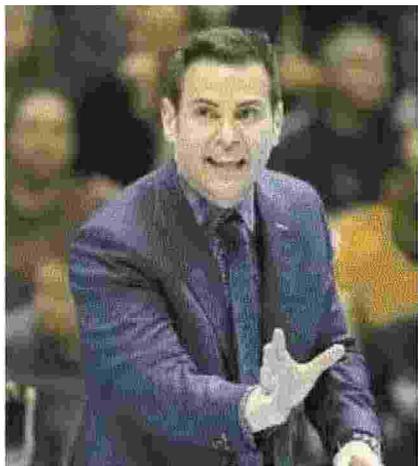
«Adesso vogliamo chiudere la prima fase in testa»

■ Liberec

ECCO come, a fine gara, Gianlorenzo Blengini, coach della Lube, ha spiegato la prestazione della sua formazione. «Soffrire così è la dimostrazione che se non giochi al massimo la differenza tecnica tra le squadre non si vede. Bastano un paio di situazioni in cui le cose non girano e si va in difficoltà, loro prendono coraggio ed ecco i problemi». Poi aggiunge: «Siamo stati comunque bravi a chiudere a nostro favore il secondo set e a rimontare il terzo». E adesso, scampato il pericolo, si guarda avanti: «Abbiamo portato a casa la vittoria – sono le parole del tecnico – per giocarci il primo posto contro Berlino. La squadra tedesca sarà un osso duro, ma chiudere in vetta il giro-

ne sarà fondamentale. In ogni caso, chi è entrato in campo contro il Dukla Liberec ha dimostrato che la squadra è fatta da tutti titolari, vedi Corvetta, un giocatore prezioso e di qualità».

E allora ecco le dichiarazioni proprio del regista Antonio Corvetta: «Il mio lavoro è entrare e cercare di dare una mano alla squadra. Sono molto felice e gratificato dal match. Grazie al cielo l'esperienza che ho accumulato negli anni mi ha aiutato. Cosa è successo? Si sono sommate la buona vena del Liberec e la nostra scarsa serata, ma giocando tante gare ci sta che ogni tanto si abbassi la tensione. Nonostante tutto, però, siamo riusciti a prendere i tre punti e ora ci giochiamo il primo posto nel girone contro Berlino. Quello del primo marzo sarà un appuntamento fondamentale. Ma adesso pensiamo di nuovo al campionato...».



COACH Gianlorenzo Blengini

Civitanova vince in Coppa Con Berlino si gioca la testa

● Faticoso il successo sul Liberec: con i tedeschi, in casa, c'è in palio il primato

LIBEREC 1

CIVITANOVA 3

(25-22, 28-30, 23-25, 14-25)

DUKLA LIBEREC: Janouch 3, Galabov 18, Vesely 8, Patucha 14, Krisko 1, Leikep 8; Kopacek (L), Stolic 11, Piskacek, Spravka. Ne Krama, Kunc (L), Stanek, Duchac. All. Nekola.

LUBE CIVITANOVA: Kaliberda 6, Stankovic 9, Sokolov 18, Cebulj 5, Candellaro 8, Christenson 1; Grebennikov (L), Juantorena 18, Kovar 6, Corvetta, Pesaresi. Ne Casadei. All. Blengini.

ARBITRI: Ujhazi (Ung) e Zenovich (Rus).

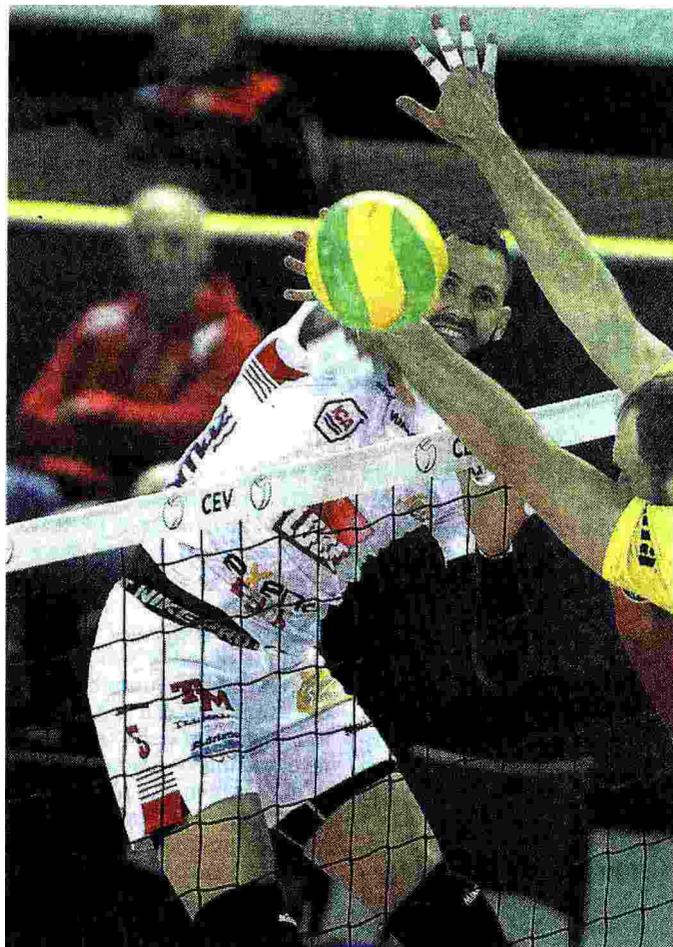
NOTE Spettatori 3045. Durata set 29', 37', 29', 19'; totale 114'. Dukla: bs 21, v. 5, m. 6, e. 31; Lube: bs. 15, v. 5, m. 14, e. 27.

Mauro Giustozzi

Missione compiuta per Civitanova che vincendo a Liberec si lascia aperta la porta del primo posto nel girone che si giocherà nello spareggio casalingo con Berlino. In una sfida da montagne russe la squadra di Blengini ha sofferto oltre il dovuto al cospetto di un avversario oramai

fuori dai giochi che ha però impegnato a fondo una Lube che è dovuta ricorrere alla classe di Juantorena (deludente Cebulj) e all'equilibrio di Kovar inizialmente in panchina per venire a capo di una gara più complicata del previsto. Osmany si è confermato tassello insostituibile (62% in attacco 4 ace e 1 muro) assecondato dalla potenza di Sokolov (50%). Decisivi poi i tanti muri della Lube, la metà firmati dai centrali. Così come l'innesto di Corvetta per Christenson, dal terzo set in avanti, ha consentito a Civitanova di uscire da una situazione di grande difficoltà. «Soffrire così è la dimostrazione che se non giochi al massimo la differenza tecnica tra le squadre non si vede. - ha detto Blengini -. Bravi a chiudere a nostro favore il secondo set e a rimontare il terzo: abbiamo portato a casa questa vittoria per giocare ora il primo posto. Questa Lube è fatta da tutti titolari, vedi Corvetta, un giocatore prezioso e di qualità».

RIPRODUZIONE RISERVATA



Osmany Juantorena, 31 anni, in attacco a Liberec in Champions CEV

